

Domenica 29/04/18

Tempo di Pasqua V, Colore **bianco** Lezionario: **Ciclo B**, Salterio: **sett. 1**

Canti consigliati:

• **Ingresso**

Cantate al Signore, Alleluia (Frisina)

Voglio cantare al Signor (RnS)

Chiesa del Risorto (Frisina)

Oggi è risorto (Parisi)

Popolo Regale (Parisi)

Chiesa di Cristo (RNCL)

Cielo Nuovo (Liberto)

Cantate al Signore (Fallormi)

Cantate al Signore (Ricci)

• **Salmo** [Pdf con accordi](#)

• **Offertorio**

Frutto della nostra terra (Buttazzo)

O Signore, raccogli i tuoi figli (NCDP)

Mio tutto (Malgeri)

Accogli i nostri doni (Gen Verde)

Gustate e Vedete (Frisina)

Segni del tuo amore (Gen Rosso)

Ecco quel che abbiamo (Gen Verde)

L'unico bene (Gen Rosso)

Salga da questo altare (RNCL)

• **Comunione**

La vera vite (Frisina)

Alleanza eterna (Gen Verde)

So che sei qui (Gen Verde)

Pane di Vita (RnS)

Chi rimane in me (Spoladore)

O Gesù Maestro (Schermidori)

Come unico pane (Rossi)

Al Signore canterò (Deflorian)

Saldo è il mio cuore (Frisina)

Sono qui a lodarti (RnS)

Saldo è il mio cuore (RnS)

• **Finale**

Resurrezione (Gen Rosso)

Ave Maria (Balduzzi)

Regina Coeli

Andate in tutto il mondo (Frisina)

Ti rendo grazie (Frisina)

Lectures:

† At 9, 26-31; Sal.21; 1 Gv 3, 18-24; Gv 15, 1-8.

Antifona d'Ingresso

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi; a tutti i popoli ha rivelato la salvezza. Alleluia.

Colletta

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore...

Prima Lettura

At 9, 26-31 Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo. Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso. La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Salmo Responsoriale

Sal.21 A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre!

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli.

A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere.

Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza. Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!».

Seconda Lettura

1 Gv 3, 18-24 Dalla prima lettera di San Giovanni Apostolo

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Canto al Vangelo

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.

Vangelo

Gv 15, 1-8 Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Sulle Offerte

O Dio, che in questo scambio di doni ci fai partecipare alla comunione con te, unico e sommo bene, concedi che la luce della tua verità sia testimoniata dalla nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

Antifona alla Comunione

«Amatevi gli uni e gli altri, come io ho amato voi», dice il Signore. Alleuia.

Dopo la Comunione

Assisti, Signore, il tuo popolo, che hai colamto della grazia di questi santi misteri, e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.